

Mittente	Rinaldi Cesare	Destinatario	Prosperi Costantino
Data	6/8/1611	Tipo data	Effettiva
Luogo di partenza	Bologna	Luogo arrivo	Lucca
Incipit	Non ha cara la mia salute, chi pone in cuore		
Contenuto	Rinaldi è grato per le lettere degli amici che sono di ristoro alla sua anima. Riferisce di aver iniziato a leggere il poema di Prosperi sull'Incarnazione, ma si rifiuta di correggerlo perché è degno della sua approvazione. [Costantino Prosperi pubblicò un libro di rime nel 1590, proseguendo poi la sua attività poetica che non vede però a stampa un poema sull'Incarnazione. Partecipò con il sonetto "Questo degli altri più mirabil fiore" alla raccolta di poesie sacre 'Il fiore della granadiglia', Bologna, Bartolomeo Cocchi, 1609, p. 25].		
Fonte	Cesare Rinaldi, Lettere, Bologna, Cochi, 1620, vol. 1, pp. 346-347		
Compilatore	Chiesa Federica		
